

CONTROMANO

Per qualcuno
l'auto è come
la pornografia

AUTO & MOTORI

Il nuovo bando del Comune di Milano per la sponsorizzazione di aiuole e aree verdi da parte dei privati non ammette la partecipazione di aziende o soggetti che facciano propaganda politica, sindacale, filosofica o religiosa, chi produce armi, tabacco, superalcolici, pornografia. E questo pare ovvio. In più però sono esplicitamente esclusi «i brand automobilistici non coerenti con le policy di sostenibilità ambientale del Comune». Avendo ogni marchio vetture eco-

logiche in gamma, e spendendo tutti per l'ambiente milioni di euro ogni anno, sarebbe bello sapere quali sono i brand "non coerenti"? La risposta la dà l'assessore al Bilancio, Roberto Tasca: «Quelli che non si impegnano nella ricerca di soluzioni non inquinanti». Cioè? «Nessun nome in particolare - spiega Tasca - ma ci siamo voluti tenere le mani libere per decidere se una sponsorizzazione è in linea con la nostra politica...». Ecco, ora è tutto più chiaro. (A.C.)

45 km/h

E' la velocità massima consentita alle minicar dalla normativa europea che prevede per questo tipo di veicoli una lunghezza massima di 3 metri e 425 kg di peso a vuoto

ALBERTO CAPROTTI

Ripartire al volante dopo l'emergenza Covid-19, ma comunque in presenza di una lunga fase di assestamento, non è semplice. Fino a quando non si avrà la certezza di poter evitare ogni possibile contagio, alcune soluzioni di mobilità si prestano meno ad un utilizzo diffuso, come il car-sharing, i taxi, i mezzi pubblici. Per questo l'automobile privata resta il mezzo più sicuro con cui spostarsi ed è tornata a svolgere un ruolo centrale nella vita di tutti i giorni. I bonus governativi tuttavia hanno incentivato solo i veicoli a bassissime emissioni, biciclette e monopattini. Guardando alle grandi città in particolare, la raccomandazione infatti è quella di fare comunque un uso razionale dell'auto, proporzionato alle distanze e alle esigenze reali. I problemi legati alle emissioni, alla limitazione della circolazione e di parcheggio, rimangono ancora di grande attualità. Per questo si può pensare di avvalersi di mezzi molto più compatti, pratici, a basso impatto ambientale, con una limitata occupazione di suolo pubblico e adatti anche alla circolazione nelle zone a traffico limitato. La micromobilità diventa quindi di grande attualità, e il mercato si è subito adeguato proponendo parecchi veicoli con omologazione quadrilatero leggero, guidabili già a 14 anni con patente AM (il cosiddetto "patentino"), ma adatti a essere usati in città da parte di tutta la famiglia. La velocità massima consentita alle minicar dalla normativa europea è di 45 km/h. Una delle offerte più interessanti del momento in questo segmento arriva da Citroen con Ami 100% electric, una due posti ultra compatta a batteria che con le sue dimensioni (2,41 metri di lunghezza, 1,39 metri di larghezza e 1,52 metri di altezza) abbinate al suo diametro di sterzata di 7,20 metri semplificano gli spostamenti e offrono una grande facilità di parcheggio. A livello progettuale il tema della riduzione degli spazi è stato affrontato in maniera



Guidabili con patentino AM a partire dai 14 anni: le nuove esigenze di spostamento in città spingono il mercato dei quadrilateri leggeri



La gamma delle minicar Aixam, con motorizzazioni diesel o elettriche. Sopra, la nuova Citroen Ami: arriverà sul mercato italiano tra poche settimane

Micromobilità, ci siamo

Dall'originale Citroen Ami alle microcar di Aixam: è tempo di vetture piccole e funzionali

radicale dai progettisti di Citroen, a cominciare dalla scelta di accogliere solo 2 persone a bordo. L'architettura è simmetrica e molto originale, con ampie superfici vetrate e tetto panoramico di serie, e le portiere identiche lato conducente e lato passeggero ma con apertura in direzione opposta: controvento quella del pilota e in favore di vento quella del passeggero. I sedili sono in posizione leggermente sfalsata per offrire spazio e comodità nei movimenti ai due occupanti, seduti fianco a fianco, sia al livello delle spalle che a quello delle gambe. Ricaricabile tramite una normale presa da 220V in sole 3 ore, la Ami ha 70 km di autonomia dichiarata con un "pieno" di corrente. Ancora non ufficiali i prezzi in Italia, dove sarà

in vendita (o noleggiabile) tra poche settimane, ma dovrebbero aggirarsi intorno ai 6.500 euro. Aixam invece è il primo marchio a proporre una gamma completa di minicar, che include anche quelle ecologiche al 100% elettriche a emissioni zero, con libero accesso ai centri urbani anche in caso di divieti di circolazione. In tema di sicurezza, il vero tallone d'Achille di questo tipo di vetture, l'azienda francese già dal 1988 sottopone tutti i propri modelli a rigorose prove di crash-test, nonostante la legislazione ancora non preveda, per certificare la qualità progettuale dei propri mezzi. Aixam ricorre all'uso di una struttura d'alluminio estruso di alto spessore; la parte anteriore del telaio include zone di

deformazione capaci di ammortizzare l'impatto in caso di urto. Inoltre l'abitacolo agisce come cellula di sicurezza, grazie agli elementi rigidi che lo costituiscono e alla combinazione tra materiali impiegati e tecnologia applicata in fase di assemblaggio. Sulle sue vetture dotate di motore bicilindrico diesel da 479 cc, con un litro di gasolio si arriva a percorrere fino a 30 km. Quanto ai prezzi, la gamma Emotion diesel parte da 11.499 euro. La gamma 2020 elettrica invece comprende la minicar e-City Emotion nelle versioni Pack e Premium, e la più sportiva e-Coupé Emotion, nelle versioni Premium e GTI. Utilizza batterie al litio da 6,14 kWh garantite 5 anni, per un'autonomia massima di 130 km. La ricarica per

un pieno di energia è di 3 ore e 30 minuti, con una presa domestica a 220V. Basta invece solo un'ora per recuperare 25 km di autonomia, se ci si deve spostare per un breve tratto. Inoltre la ricarica avviene anche automaticamente, con il recupero di energia durante le fasi di decelerazione o frenata. Con una minicar elettrica di questo tipo, con 1 euro di corrente si riescono a percorrere fino a 100 km. I prezzi variano dai 15.599 Euro della e-City Pack Emotion, fino ai 18.999 della e-Coupé GTI Emotion. Decisamente alti, ma va considerato l'incentivo statale e il fatto che il valore dell'usato minicar (anche diesel) rimane elevato, con un'ottima tenuta nel tempo e una buona rivendibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ SUL MERCATO

Ypsilon in versione Hybrid (e sanificabile)
L'elettrificazione debutta anche in Lancia

«Il virtuale è entrato nel nostro quotidiano»: esordisce così Antonella Bruno, responsabile del marchio Lancia per la zona EMEA, alla presentazione "virtuale" della nuova Lancia Ypsilon Hybrid. Naturalmente EcoChic, quindi, con tanto di pacchetto D-Fence anti-Covid19, offerto di serie grazie alla collaborazione con Mopar e composto di tre dispositivi: un filtro che trattiene le impurità che arrivano dall'esterno, blocca il particolato e praticamente il 100% degli allergeni, e riduce del 98% la formazione di muffe e batteri; un purificatore per l'aria all'interno dell'abitacolo, che filtra le micro-particelle, come il polline o i batteri; una lampada a raggi UV che aiuta a igienizzare tutte le superfici di contatto come volante, cambio e sedili. Dopo 35 anni di vita e più di 3 milioni di unità prodotte, la Lancia Ypsilon quindi strizza l'occhio all'ambiente, e lo fa con lo stile e l'eleganza (dopo tutto è la vettura preferita dal-

le donne) che da sempre la contraddistinguono. E' già nelle concessionarie, con un'offerta da non sottovalutare: zero anticipo, prima rata nel 2021, con le prime 18 rate mensili di 115 euro e poi 72 rate da 185 euro (TAN 6,85% - TAEG 9,03%). E chi preferisce l'acquisto online, può sfruttare il Car@Home, il progetto di vendita digitale. E' prevista anche una proposta di noleggio grazie alla quale si può guidare la Hybrid EcoChic a 229 euro al mese, iva inclusa e senza anticipi, per un periodo di 36 mesi e 30.000 km. I principali servizi sono inclusi (RCA, assistenza stradale H24, utilizzo della Leasys app e servizi di info-mobilità Leasys I-care) ma è possibile, per chi lo desidera, arricchire l'offerta base con ulteriori pacchetti assicurativi e di assistenza che garantiscono una guida "senza pensieri". La vettura è commercializzata negli allestimenti Silver e Gold. Oltre alla dotazione standard, l'allestimento Gold la arricchisce



di dettagli raffinati e pratici quali il volante e la cuffia del cambio in pelle, gli specchietti elettrici, i sensori di parcheggio posteriori, lo scarico cromato, i cerchi style da 15", le calotte specchio in nero lucido, i fendinebbia integrati, il sistema di infotainment Uconnect™ radio 5" touchscreen con Bluetooth® e USB, tecnologia DAB (Digital Radio) e servizi live integrati, con comandi al volante. La tecnologia mild hybrid invece è affidata a un motore benzina tre cilindri da 1.0 litri della famiglia Firefly, da 70 CV, che "lavora" con un motore elettrico da 12 volt e una batteria al litio. Rispetto al propul-

sore 1.2 Fire da 69 CV, Lancia promette un abbattimento di consumi, e quindi di emissioni di CO2, sino al 24%.

Ferdinando Sarno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova Opel Corsa e, sopra, la Ypsilon Hybrid EcoChic



LA PROVA SU STRADA

È arrivata alla sesta serie, esiste da 37 anni e ha venduto in Italia più di 1,6 milioni di esemplari. È tedesca, ma ora ha un cuore francese. E ha aggiunto ai motori a benzina e gasolio anche la versione 100% elettrica. L'identikit della nuova Corsa la rende immediatamente riconoscibile. Ma prima di salire a bordo per la nostra prova non immaginavamo che la piccola Opel avesse acquistato un dna così sportivo, nell'aspetto ma anche nella meccanica.

L'esemplare del test è quello di punta nella gamma, la versione GS Line 1.2 benzina da 130 Cv accoppiato al cambio auto-

Sportiva, sicura e ora anche elettrica
La sesta Opel Corsa ci vede benissimo

matico a otto rapporti: 20.750 euro il suo prezzo di listino, ma la gamma parte da 15.500 ed esistono svariate formule di acquisto e noleggio. Rispetto al modello precedente, il posto guida si trova più in basso di quasi tre centimetri. Il che è una buona premessa per chi ama guidare. La nuova Corsa condivide la meccanica con la Peugeot 208 ma qui l'assetto pare migliore, nel senso che per la versione più energica della gamma, i tecnici Opel hanno studiato tarature che regalano stabilità e controllo in ogni situazione. Più agile e leggera della precedente, la Corsa offre una qualità costruttiva percepita molto buona, grazie agli interni curati e all'inedito cruscotto digitale. Grande attenzione è stata dedicata ai sistemi di sicurezza (di serie o a pagamento) che comprendono il cruise control attivo, la frenata automatica d'emergenza, il mantenimento della corsia (da 65 km/h), l'assistente al parcheggio, il monitoraggio dell'attenzione e il riconoscimento

to della segnaletica stradale. Come su tutti i modelli di nuova generazione Opel, anche la Corsa porta una rivoluzione nell'illuminazione delle piccole: la pluripremiata tecnologia dei fari IntelliLux LED® matrix. Al di fuori delle aree urbane, i fari anteriori a matrice inseriscono automaticamente gli abbaglianti. Gli otto elementi LED sono gestiti mediante un'avanzatissima telecamera anteriore ad alta risoluzione e adattano continuamente il fascio di luce alle situazioni del traffico e all'ambiente circostante. Le auto che provengono dalla direzione opposta e quelle che si trovano davanti a noi vengono semplicemente "tagliate fuori" dal fascio di luce, riducendo al minimo l'abbagliamento, mentre chi guida Opel Corsa ha una visibilità notturna ottimale e dispone così di più tempo per evitare incidenti con oggetti o animali. Un optional preziosissimo, che vale tutti i 600 euro necessari per averli.

Cosma De' Medici

© RIPRODUZIONE RISERVATA